ARCIDIOCESI DI MESSINA, LIPARI, S.LUCIA DEL MELA

Ente Ecclesiastico civilmente riconosciuto con Decreto del Ministero dell'Interno in data 24.02.1987 (G.U. 18.04.87)- Iscritto al Tribunale di Messina R.P.G. nº 132 Via Garibaldi, 67 – 98122 Messina - Codice Fiscale 97015320837

<u>UFFICIO DIOCESANO PER L'EDILIZIA DI CULTO</u>

Tel.	090/6684347-8
Fax	090-6684349

Messina lì	Ai Legali Rappresentati degli Enti Ecclesiastici
Prot. n°	dell'Arcidiocesi di Messina, Lipari e S. Lucia del
110t. II	Mela.
	T O D O GED I

LORO SEDI

Oggetto: Segnalazione bando pubblico di finanziamento per la predisposizione di un programma regionale di finanziamento al fine di favorire gli interventi diretti a tutelare l'ambiente e i beni culturali, per le realizzazione di infrastrutture per l'accrescimento dei livelli di sicurezza, per il risanamento dei centri storici e la prevenzione del rischio idrogeologico, a valere sulle risorse FSC, nei Comuni della Regione Siciliana D.D.G. n.1002.

Rev.mi,

Con la presente questo Ufficio, per quanto di competenza, intende segnalarvi il Bando Pubblico per la predisposizione di un programma regionale di finanziamento al fine di favorire gli interventi diretti a tutelare l'ambiente e i Beni Culturali, per la realizzazione di infrastrutture per l'accrescimento dei livelli di sicurezza, per il risanamento dei centri storici e la prevenzione del rischio idrogeologico, o volere sulle risorse FSC, dei Comuni della Regione Siciliana.

A tal proposito nell'allegato D.D.G. n. 1002, vi indichiamo, in particolare, l'art. 4, LINEA DI INTERVENTO A, punto 3) nel quale viene trattato il recupero delle Chiese, mediante il restauro conservativo, l'abbattimento delle barriere architettoniche ed il miglioramento statico e strutturale ricadenti nei "Centri storici", o nelle "Zone Territoriali Omogenee A", comunque individuati dagli strumenti urbanistici generali dei Comuni della Regione Siciliana, con un numero di abitanti inferiore ai 15.000.

Come indicato all'art. 5, inerente i requisiti di ammissibilità alla (lettera f), le Chiese non necessitano di essere inserite nel programma triennale delle opere pubbliche dei Comuni, vigente al momento di presentazione dell'istanza.

Si fa presente che nel bando all'art.6, si legge testualmente: "Le istanze, a pena di inammissibilità, devono essere presentate esclusivamente dai Sindaci dei Comuni della Regione Siciliana ove insistono gli immobili. Gli Enti locali territorialmente competenti sono soggetti attuatori nonché stazione appaltante dell'intervento ammesso a finanziamento, pertanto, gli Enti

di Culto, nel caso in cui l'istanza dovesse riguardare una Chiesa, devono riferirsi agli stessi per tutti gli adempimenti di cui al Dl.gs. 50/17 e s.m.i, dalla fase di conferimento degli incarichi di progettazione, fino al collaudo, attraverso la nomina di un Responsabile Unico del Procedimento (RUP). Nel caso in cui gli incarichi di progettazione dovessero essere conferiti dai legali rappresentanti dei predetti Enti di Culto, gli stessi dovranno farsi carico della copertura finanziaria relativa alle spese di progettazione, nonché di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dandone evidenza con apposita attestazione".

Pertanto gli Enti di Culto interessati, qualora intendessero aderire a questo bando, dovranno valutare preliminarmente la sostenibilità economica delle spese di progettazione. A tal fine sarà opportuno prendere contatti con gli Uffici di Curia competenti (*in primis* l'ufficio scrivente) in quanto l'eventuale conferimento dell'incarico dovrà essere previamente sottoposto all'autorizzazione dell'Ordinario diocesano (cfr. modulistica nel sito diocesano alla pagina dell'Ufficio Amministrativo).

Nello spirito di fattiva collaborazione a sostegno degli Enti ecclesiastici e dei loro legali rappresentanti, l'Ufficio rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito.

Con l'occasione si porgono

Cordiali Saluti.

f.to Il Direttore dell'Ufficio Diocesano Edilizia di Culto

Sac. Arch. Giovanni Scimone